

Ivrea 12 dicembre 2011.

FISCALE - Antiriciclaggio

Novità D.L. 201/2011

Limiti all'utilizzo del denaro contante

Riduzione della soglia a 1.000,00 euro - Effetti per gli studi professionali

Con la riduzione della soglia del limite all'utilizzo di denaro contante (vietato per importi pari o superiori a 1.000,00 euro), ed i controlli programmati dalla Guardia di Finanza nei confronti dei professionisti in relazione alla disciplina antiriciclaggio, si rende opportuna una ricapitolazione di quali siano i principali obblighi imposti in materia.

In sintesi un breve riepilogo della disciplina di ciò che occorre fare:

- svolgere l'attività di adeguata verifica della clientela. Il professionista che non dovesse essere in grado di svolgere tale attività, deve astenersi dal porre in essere la prestazione professionale ovvero deve porre fine alle prestazioni già in corso (in tale contesto notevole rilevanza presenta l'identificazione del titolare effettivo nel momento in cui avviene l'identificazione del cliente);
- istituire ed aggiornare costantemente il registro antiriciclaggio, in formato cartaceo o su supporto informatico;
- conservare documenti ed informazioni necessarie;
- segnalare alla UIF, per via telematica, eventuali operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;
- comunicare alle competenti Ragionerie territoriali dello Stato ed all'Agenzia delle Entrate le violazioni all'utilizzo del denaro contante delle quali si venga a conoscenza nello svolgimento della propria attività.

art. 12 DL 6.12.2011 n. 201 (S.O. n. 251 in G.U. n. 284 del 6.12.2011)

Dr. Stefano M. Perego
a cura del Centro Studi CSC